

noicisiamo

Salerno - via R. Wagner, 5 • Tel./Fax 089.337277
noicisiamo@parrocchiagesurisorito.it

Gender: quella distorsione della mente umana



Gender fluide. Definita da Papa Francesco “quella distorsione della mente umana” è una terribile minaccia che grava sull’umanità. Possono la mascolinità e la femminilità essere “costruzioni sociali”? Siamo veramente attenti ai percorsi formativi dei nostri figli? È difficile valutare il dramma umano che stiamo vivendo e ignorarlo è colpevole. L’attacco è allo stesso genere dell’uomo.

“Molti pensano che Gender fluide riguardi l’omosessualità, ma non è niente di più sbagliato. La teoria Gender vale a dire la possi-

bilità di considerarsi appartenenti al genere maschile e femminile contemporaneamente, nel variare dei giorni e del *sentire*, si dipa-

na su quattro direttrici: i disegni di legge, la magistratura, gli strumenti d’informazione e la scuola”. È un fuoco di fila di pensieri e

documenti Gianfranco Amato - presidente dell’Associazione *Giuristi per la vita* nel suo intervento presso *l’Auditorium Don Gerardo*


Gruppo Forte
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE

Convenzionato con Servizio Sanitario

PARCO ARBOSTELLA
via Wagner, 1/G - 84131 Salerno
T 089 825215
www.gruppoforte.it - info@gruppoforte.it

PARLIAMONE I quattro demoni <i>Guido Medolla</i> a pag. 3	NEWS GRUPPI Gruppi e Associazioni a pagg. 5/8
PER SAPERNE DI PIÙ Voce 'e popolo voce 'e Dio <i>Pascale Iannetta</i> a pag. 9	

Giannattasio

ABBIGLIAMENTO UOMO • DONNA

Viale G. Verdi, 11/D
P.co Arbostella
84100 Salerno
Tel. 089.331355



da pag. 1

Gender: quella distorsione della mente umana



Senatore a Montecorvino Rovella, durato senza respiro un'ora e cinquanta minuti, ripreso in modo integrale da Telediocesi Salerno, sul tema *Scuola, famiglia e Gender. Dove passa il benessere dei nostri figli?*

L'energia e la passione con cui Amato ha affrontato l'argomento spinoso e la dovizia di particolari e documenti, frutto di intensi studi e ricerche in merito, hanno suscitato l'unanimità dei consensi in sala, così come al termine, fuori, la protesta dei contrari.

In Nuova Zelanda la teoria in base alla quale una persona può decidere, sulla scia di un indefinito quanto labile *sentire*, l'appartenenza a un genere piuttosto che a un altro è già passata. In Inghilterra i bambini e gli adolescenti vengono sottoposti a particolari *cure*, degne di lager nazisti, in modo da bloccare lo sviluppo della normale crescita e consentire di decidere col tempo il genere di appartenenza. Una ragazza si è addirittura sottoposta a interventi chirurgici tali da poter rimanere per sempre un *ibrido*. "Non dobbiamo pensare - ha proseguito Amato - di essere in Italia al riparo da simili distorsioni mentali.

Nelle nostre scuole e nelle nostre librerie sono in distribuzione libri che inculcano nei bambini, sin dalla più tenera età, la normalità dell'essere *principessa che si trasforma in calciatore e viceversa* e per di più con il finanziamento del Ministero della Pubblica Istruzione. "La famiglia è al centro di un attacco su tutti i fronti - ha ribadito l'Arcivescovo di Salerno, S.E. mons. Luigi Moretti nel suo intervento conclusivo - e l'umanità si appresta a versare nuovo sangue dei martiri!"

La famiglia è il primo luogo dove si incontra Dio e va tutelata. Tocca a noi fiorire per rispondere alla domanda di senso dell'umanità e far sì che il cuore di tutti si accordi nello Spirito e incontri la Parola fatta carne. Gioiosi pur nel dolore. Incinti di luce. Nati dal Cuore di Gesù saremo benedizione per tanti. La bellezza vera passa dal cuore e ha occhi buoni, mani protese a donare come carezze di rugiada.

L'8 dicembre inizierà per la Chiesa cattolica l'anno della Misericordia e sarà come *Una tempesta sedata*.

C'è una frase che colpisce nel bellissimo brano del Vangelo secondo Marco: possiamo all'altra riva.

In greco *eis tò peran* - si traduce andiamo oltre, passiamo oltre. Cosa significa? Il termine della giornata può essere inteso come il termine della storia del mondo, il termine della nostra storia. E se scopriremo al termine della nostra vita di aver idolatrato la figura di Gesù (cioè ricordando san Gregorio di Nissa, un Padre della Chiesa, di esserci fermati alla realtà umana, fisica di Gesù e di non aver scoperto in Lui il figlio di Dio) insomma di aver usato Gesù per i nostri scopi? Di aver fatto come i discepoli che lo presero sulla loro barca così com'era - cioè lo obbligarono a stare sulla loro barca sottraendolo agli altri?

È quanto avviene più spesso di quel che crediamo nella nostra vita. Quando nelle nostre preghiere manca la carità verso gli altri, quando, incalzati dalle tempeste, che minacciano la nostra vita e la storia dell'umanità, Lo pretendiamo tutto per noi...

"Lo presero così com'era (v 36) in questo verso meraviglia la fretta dei discepoli. È in arrivo una tempesta terribile, raccontata nei versetti 37 e 38. La barca è quella dei discepoli quindi parliamo della Chiesa. Gesù che dorme è lontano dai problemi degli uomini che sono ora in preda al panico. Il *megale* ripetuto per tre volte mostra la grandezza della tempesta. Il vento - *pneuma* - agita la barca dei discepoli e qui abbiamo un parallelo con *Giona* 1,3-6 che prese una nave diretta a Tarsis, cioè lontano dal Signore, ma si scatenò una tempesta mentre Giona dormiva nella stiva.

Gli si avvicinò il capo dell'equipaggio e gli disse: *cosa fai addormentato? Invoca il tuo Dio!*

Questo grido è per noi: cosa facciamo addormentati? Invochiamo il nostro Dio.

Anche l'evangelista Marco racconta, al v 38, che i discepoli svegliarono Gesù e gli dissero: *Maestro non l'importa che siamo perduti?*

SOLO DIO ci potrà salvare! Quante volte lo abbiamo pensato, quante volte lo abbiamo pregato così: *solo Tu puoi salvarmi!*

Solo se si tocca il fondo ci si può risvegliare. Andiamo al verso 39

Si destò (*diegertheis*) risveglio pieno - termine usato per la risurrezione di Gesù.

Ora il quesito si fa più importante: Gesù dormiva e se i discepoli non avessero gridato non si sarebbe svegliato ma qual è **l'insegnamento che voleva fare a loro e oggi a tutti noi?**

Ricordate Gesù che mangia con i pubblicani e con i peccatori? Perché? Perché Gesù accetta sempre ogni volta - oggi come allora - di essere inghiottito negli abissi con noi quando noi in balia delle onde del nostro peccato non gridiamo a Lui per essere salvati - perché accetta questo? Per lo stesso motivo per cui ha accettato di morire in croce per noi. Per poter risorgere con noi e poterci insegnare la fede.

Ciò che è impossibile agli uomini è possibile a Dio e quando noi non comprendiamo questo non viviamo la fede.

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: taci, calmati. Il vento cessò e ci fu una grande bonaccia. Gesù ha mostrato di essere superiore. La serenità ora è totale ed è la stessa che sperimentiamo quando superiamo (solo grazie a Lui) le tempeste della nostra vita. *Senza di me non potete fare nulla* - dirà Gesù in un altro brano e chi non edifica con me disperde. Siamo Chiesa, comunità e siamo Chiesa nel rapporto personale con il Signore che un giorno ha fatto irruzione nella nostra vita imponendo alla tempesta che ci minacciava di tacere. Ed è tornato il sereno nel cuore. La pace.

Tutto si trasforma in una grande pace quando veniamo afferrati da Gesù, noi però dobbiamo pregare fino a destarlo, fino a dire con la nostra esistenza: solo Tu puoi tutto, solo Tu puoi salvarmi, solo in Te ripongo la mia speranza.

Rimane una verità che il filosofo danese Soren Kierkegaard ricorda: "Tu ci hai amati per primo, o Dio, e noi parliamo di te come se ci avessi amati per primo una sola volta. Invece continuamente di giorno in giorno, per la vita intera tu ci ami per primo".

I QUATTRO DEMONI

(ovvero: se sei infelice prenditela solo con te stesso...)

I nostri demoni, quelli che ci rubano la felicità, sono solo dentro di noi e ci bloccano quando, nel corso della nostra vita, si presenta un problema o la necessità di una scelta

Ieri, mentre potavo le rose, mi sentivo dentro lo spirito di un ragazzino e sorridevo. Poi ho fatto mente locale e mi sono reso conto che di anni ne ho parecchi e che solo a insegnare ne ho trascorsi quarantasette.

Mi sono seduto, ripensando a quante ragazze e ragazzi ho conosciuto, di quanti problemi abbiamo discusso e di come, tanti giovani, anche ora, mentre scrivo, siano prigionieri di paure e preconcetti.

La verità? È che non siamo capaci di essere liberi, anzi, la libertà, quella vera, è una delle nostre peggiori paure. Così, quando la vita ci mette di fronte a una prova, anche minima, invece di riflettere sereni e agire, ci rivol-

giamo a un corredo di stereotipi, cioè di compartimenti precostituiti, ereditati, magari, dalle ansie di famiglia.

Al contrario, dovremmo saper liberare la creatività, che è la quintessenza dell'intelligenza, quella capacità che ci consente di immaginare tante soluzioni diverse a un problema e che ci dà quella sicurezza che, poi, ci libera dalla depressione e dalle angustie.

...e invece? Invece ci facciamo prendere da paure insensate e diamo ascolto alla parte peggiore di noi.

Sono questi i "demonietti" che ci fanno sbagliare sempre e ci rendono insicuri e infelici di tutto. Il perché è semplice: tutte cose che non ci appartengono?



Il primo "diavoletto", lo chiameremo "Colpevolik", è quello che ti fa spostare la "colpa" dell'insuccesso su qualcun altro. L'altro può essere una mamma che "non mi ha svegliato per tempo...", oppure un amico, quello che "quando ti serve sta sempre a farsi i fatti suoi", e via con tutti i possibili alibi autoassolutori, fino a prendersela con la sfortuna o con San Gennaro, che "...per me miracoli non ne fa mai!"

Un secondo e non meno pericoloso consigliere è l'ansia, il cui diavoletto chiameremo "Ansiolik". Come funziona?

Di fronte al problema, anche se banale e irrilevante, inizia una reazione ansiosa, quasi ci si trovasse sul Titanic che affonda! La testa elabora mille pensieri ed ipotesi inutili, nessuna che serva, realmente, a affrontare quel piccolo problema. Si gira in tondo all'oggetto delle nostre paure senza avere mai il coraggio di affrontarlo, ma accrescendo il nostro malessere fino allo sfinimento totale.

Poi c'è "Egoik", il piccolo demone dell'egocentrismo negativo. E già: perché a essere egocentrici lo si può diventare anche all'inverso!

Egoik ci fa elaborare risposte e

comportamenti di un autolesionismo gratificante, del tipo: "Ti pareva che, anche questa volta, a me non andava tutto male? Sono il solito sfigato cronico, tanto vale non provarci nemmeno!". Si tratta di egocentrismo, comunque, di quello che ti incorona vittima e martire di una vita ingiusta e matrigna. Anche in questo caso, come nei precedenti, si cerca di allontanare la responsabilità da se, delegandola a entità astratte, come l'essere "nati sbagliati".

Il quarto, ma non ultimo demonietto è quello dei rassegnati-falliti: "Lamentik". Qualunque cosa ci accada, anche la più banale, pensiamo che è inutile tentare, tanto non ce la faremo mai. Allora ci ripieghiamo su noi stessi, negando anche l'esistenza del problema, oppure lo deleghiamo alla bontà di qualcun altro, lodando (ipocritamente) la sua bontà e dicendogli di cominciare, che noi arriveremo in un secondo momento...

Quel momento non verrà mai! Se, invece, vogliamo essere "persone vere" libere da stereotipi, "diavoletti", paure e preconcetti, quando siamo di fronte a un problema o ad un evento, anche se ci ha colti di sorpresa, prima regola: niente fretta.

Non ce la imponiamo noi e non facciamocela imporre dagli altri. Una bella passeggiata sulla spiaggia, un lungo respiro ristoratore, immaginiamo noi stessi come il personaggio di una favola, un cavaliere coraggioso e il nostro problema come un drago e pensiamo a tutti i modi possibili per sconfiggerlo.

Non è solo una strada facile e pure bella.

Guido Arcangelo Medolla



P.CO ARBOSTELLA
ConteMax®
ristorante - pizzeria - american bar

HONDA MAGAZINE SALERNO
Unica concessionaria Honda a Salerno
Vendita - Assistenza - Ricambi - Accessori - Abbigliamento
Via Partenopoli 252 - Salerno - Tel. 089-837702
www.hondamagazinesalerno.it

Carne
Levino
braceria vineria
viale g. verdi
(parco arbostella)
info: 089 337928 - 3336327089



Manutenzione e prevenzione devono sempre essere garantite per evitare rischi o drammatici epiloghi

Il tonfo dell'albero caduto ad Arbostella riecheggia in tutta Salerno

Paura e stupore sono i sentimenti predominanti dei residenti e cittadini frequentatori del Quartiere

Cari amici, Vi è mai capitato di essere svegliati da un boato "sordo", spaventoso e sconosciuto!?!
A me no..., non prima di domenica 11 ottobre c.a., quando verso le ore 09.30, proprio di fianco alla mia camera da letto, il famoso

pino decise di venir giù. Il fatto credo sia noto a tutti: il **Sig. Marcello**, mentre transitava in auto nel suo quartiere, vicino al parchetto, si vedeva improvvisamente travolto dall'imponente e pesante fusto, che, (permettetemelo di dire) solo **la mano di Dio**,

è riuscita a spostare compiendo un vero miracolo, sia per aver fatto uscire incolume il nostro amico da questa bruttissima disavventura, sia perché la caduta è avvenuta in un orario in cui né frequentatori del teatro, né bambini diretti al parchetto, in quel preciso



istante passassero di lì. Sono stati attimi strani. Sono sceso in strada in un clima irreali, vi era un certo stupore, ma, onestamente, anche tanta rabbia da parte di alcuni cittadini, per un fatto di cronaca, a dire di molti, annunciato, visto che la potatura e il controllo sulla salute di questi alberi, pare fosse ormai solo un lontano e sbiadito ricordo perso nel tempo.

I giorni immediatamente seguenti, in maniera celere ed efficiente, l'Amministrazione ha provveduto alla potatura e al controllo dei pini marittimi che costeggiano le strade del "Nostro Parco", eliminando così il pericolo ponderabile, ma senza, in verità, tranquillizzare, chi come me si chiede perché questi provvedimenti di "ordinaria" manutenzione debbano essere la risposta a un accadimento eccezionale e inatteso, ponendo rimedio ad un qualcosa che non andava curato, ma prevenuto.

Il rumore, udito fortemente dalla mia camera, ha risuonato per giorni in tutta la città, perché ahimè, in diverse zone c'è chi, senza avere sfere di cristallo, si fa facile profeta di eventi che non dovrebbero succedere, ma che probabilmente saranno inevitabili, per la evidente trascuratezza da parte degli enti preposti, nel garantire alcuni servizi essenziali per la cittadinanza.

Sarà una mancanza di fondi o di errata programmazione, non importa, ma le condizioni per garantire la salute e l'incolumità di tutti non hanno prezzo, non sono dei numeri in un bilancio, e in una città civile o che vuole fregiarsi di tale aggettivo, non dovrebbero mai mancare.

La stagione delle piogge sempre più abbondanti e violente, perché madre natura si ribella, è ancora molto lunga; **il Signore** ha fatto il miracolo nel far sì che non si facesse male nessuno, ora speriamo in un miracolo più "ordinario" (come la manutenzione) che consista nella collaborazione e nella civiltà dei cittadini nel non ostruire fogne e maltrattare alberi, e nell'operato di controllo, gestione e manutenzione, a cui gli enti sono istituzionalmente deputati, e che mettano in pratica il detto quanto mai giusto ed opportuno... **PREVENIRE è MEGLIO CHE CURARE.**



AZIONE CATTOLICA

Ecc(ACI) di nuovo qui!!!

Anche quest'anno l'Azione Cattolica parrocchiale risponde "SI", così come fece Maria, prendendosi l'impegno di formare nella Fede ragazzi e giovani attraverso un PERCORSO catechistico vario e articolato, quasi a suffragare il tema annuale che ne orienterà il cammino nel 2015/2016.

Recependo appieno le parole di Papa Francesco, che non vuol vedere i fedeli soltanto "arroccati" nelle parrocchie, l'A.C. prepara all'incontro... "Viaggiando verso Te"; il vero cristiano è infatti sempre in viaggio verso l'altro, capace di sorridere e di aprirsi con cuore sincero, in modo di "attrarre", con il proprio stile di vita, altri uomini verso la Chiesa, per crescere e ripartite insieme nel mondo, non per rifarlo, ma per amarlo.

Grazie al SI' pronunciato da Alessandra, Antonia, Bernadetta, Lucia, Claudia, Federica, Pietro, Teresa, Antonella, Emanuele, Roberta, Liliana, Luca, Angela, Mariagerarda e Miriam, saranno coperte tutte le fasce di età: a partire dal 1° anno della scuola Primaria, fino all'Università.

Dal 3 Ottobre ci vediamo ogni sabato dalle ore 16:00 alle ore 17:00 circa e... prendete nota di questa data: **07/08 Novembre 2015**, per la mitica "Festa del CIAO"! Vi aspettiamo!!!



GRUPPO CARITAS

AIUTATECI... AD AIUTARE

Il gruppo "Caritas" continua il suo cammino.

Sono cambiati i responsabili; ringraziamo Lilla e Antonella per il loro lavoro svolto con tanto entusiasmo e diamo il benvenuto a Giulia e Paolo.

Salutiamo con affetto quelli che si sono iscritti per la prima volta, quelli che per motivi di famiglia o di lavoro si sono allontanati e quelli che si sono inseriti in altri gruppi.

Ci siamo ancora, siamo abbastanza numerosi e sempre più convinti dell'importanza della nostra attività di volontariato all'interno della Parrocchia.

Siamo sostenuti dal Banco Alimentare e dalla comunità che partecipa e dona, aderisce alle nostre iniziative, sa che l'aiuto che noi forniamo alle persone indigenti (circa 200) oltre agli occasionali, è diretto, senza intermediari, amichevole e di condivisione. E Don Nello, sempre molto critico, è il pilastro! Certo, è poco, è una goccia nell'oceano, ma se quella goccia non ci fosse...



"Centro di Ascolto" il sabato, dalle ore 10 alle ore 12. Nei mesi successivi altre iniziative per aiutare i fratelli meno fortunati!

APOSTOLATO DELLA PREGHIERA

PREGARE, PERCHÈ?

L'uomo di tutti i tempi prega perché non può fare a meno di chiedersi quale sia il senso della sua esistenza, che rimane oscuro e sconsolante se non viene messo in rapporto con il mistero di Dio e del suo disegno del mondo.

Cosa sarebbe di noi, senza questo contatto dialogico e vitale con Dio. Nella preghiera. "l'Onnipotenza di Dio messa a nostra disposizione" poniamo il desiderio della santità per tutti.

La preghiera è un anelito, un susulto del cuore, è un incontro, a volte uno scontro, spesso un'attesa, è un attimo di eterno, è una scelta d'amore, è un grido e un silenzio.

La preghiera è desiderio di Dio, di vedere il suo volto, di rimanere in Lui, e di gustare la pienezza che viene dalla sua dolce compagnia.

La preghiera è bisogno innato del cuore: Dio, infatti, ci ha creato perché entrassimo in comunione con lui.

Da Gesù impariamo il dialogo intimo con il Padre. A Gesù chiediamo di farci riscoprire la preghiera come dimensione vera dell'uomo che, alla luce di Dio, si riconosce per quello che è e, riconoscendosi, riconosce la grandezza di Dio, la sua santità, il suo amore.

Il programma dei prossimi mesi comprende un incontro con Don Marco Russo (responsabile della Caritas Diocesana), la vendita dei dolci per la raccolta fondi (8 Dicembre), la Giornata della Salute, la festa dell'Epifania e la consueta attività settimanale con la suddivisione dei compiti e con l'apertura del

Esso
Stazione di rifornimento
D'Amato Abele
via S. Leonardo 234 • 84131 Salerno
Tel. 089.301267 • Fax 089.302503
cell. 335.7304510

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM
FAMILY BANKER
Dott. Lucio Bojano
Dott. Luigi Castaniere
Dott. Eugenio Cicalese
Dott. Candido Fortunato
Viale Giuseppe Verdi, Lotto 1 • Scala F • 84131 Salerno - Tel./Fax +39 089 334290

Resort Santa Maria
Via della Bruca
84046 Marina di Ascea (SA)
Tel./Fax 0974 971925
www.resortsantamaria.it
info@resortsantamaria.it

ORATORIO

PRONTI, PARTENZA, VIAAAA!

L'Oratorio ANSPI quest'anno è partito a "spron battuto", con il doppio evento de "La Corrida" (13 Settembre) e con l'intitolazione del Teatro parrocchiale all'attore e regista salernitano Franco Angrisano il 14 Settembre, data importante per la parrocchia, perché coincide con il consueto inizio dell'anno pastorale e con il 4° anno di insediamento del nostro parroco don Nello.

I due eventi hanno favorito momenti di aggregazione con il coinvolgimento di tantissime persone del quartiere e dei comuni vicini.

Il 2 Ottobre, invece, si è tenuta la prima edizione de "La Festa dei Nonni" con un momento religioso a cura dell'Apostolato della Preghiera e un momento di spettacolo in teatro con artisti vari.

Di seguito le attività in programma per quest'anno:

- Scuola di recitazione per bambini, ragazzi e adulti nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 17:30 alle ore 22:00.

Nei prossimi mesi, subito all'opera! La categoria teatrale dei più piccoli, in collaborazione con la Caritas parrocchiale, proporrà uno spettacolo per bambini, dal titolo "Una sirena di nome Serena", mentre la categoria "Ragazzi" offrirà uno spettacolo agli studenti della Scuola Media della "Colonia San Giuseppe".

FEDE E CULTURA

VIAGGIO

"Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'aver nuovi occhi" (Marcel Proust)

Viaggio è il tema dell'intera attività che il gruppo "Fede e Cultura" si propone di svolgere per l'anno 2015/16. Un percorso che sarà caratterizzato dall'organizzazione di incontri ed eventi, da condividere con gli altri gruppi di fede e con l'intera comunità parrocchiale, che, con l'ausilio di esperti, ci diano l'opportunità di riflettere su temi riguardanti il mondo che circonda e la nostra interiorità e spiritualità.

Il viaggio è lo spostamento che si compie da un luogo di partenza ad un altro, lontano dal primo. Esso può essere inteso in senso fisico, in questo caso lo spostamento avviene in un contesto spazio-temporale, ma anche metafisico, quando invece riguarda la sfera intima, personale dell'individuo.

Il primo caso ci dà modo di approfondire le varie cause, le motivazioni, che spingono l'uomo a viag-

giare, a lasciare la propria casa per recarsi altrove:

- 1) ci sono motivazioni legate alla fede, alla spiritualità, in questo caso parliamo di pellegrinaggio quando cioè l'individuo si reca nei luoghi legati alla fede, oppure pellegrinaggi legati ad eventi religiosi. Il pellegrinaggio ci darà modo di riflettere sul Giubileo della Misericordia indetto da Papa Francesco;
- 2) a volte invece l'uomo parte per conoscere altre culture e altre realtà, per visitare bellezze artistiche, per svago, riposo, per motivi di affari e professionali, tutti viaggi di solito legati al turismo. Parleremo quindi di turismo, legato anche al problema dell'accoglienza, come opportunità di sviluppo economico attraverso la valorizzazione dei beni storici, artistici, architettonici e paesaggistici di cui il nostro paese è ricchissimo;
- 3) ma ci sono casi in cui la decisione di partire, di abbandonare le proprie case, non nasce da una scelta ma dalla necessità di scappare, scappare dalla guerra, dalla miseria, da calamità. Affronteremo la questione dell'enorme flusso di

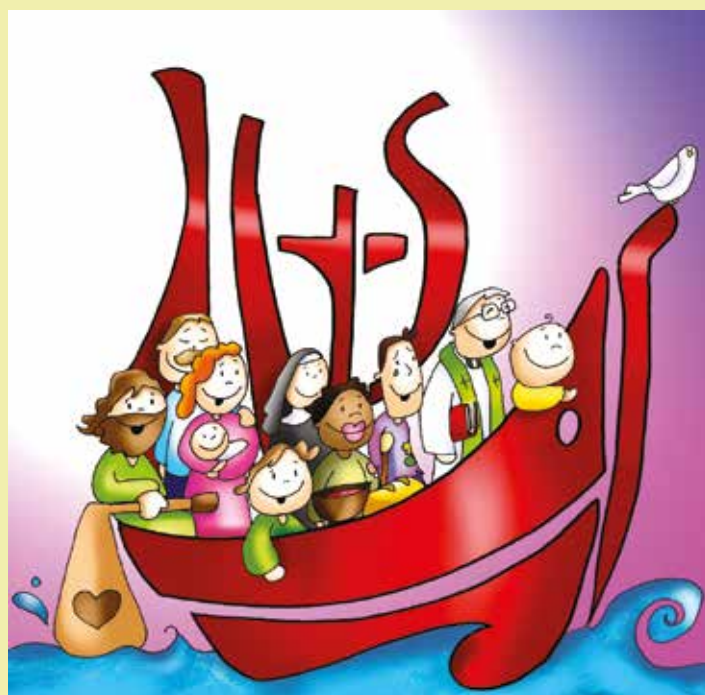


Sono previsti anche corsi per tutti i gusti:

- Corsi di "Musica facile" (chitarra, basso, tastiera) il Giovedì dalle ore 17:00 alle ore 18:00;
- Corso di Subbuteo a cura di "Subbuteo Club Salernitana" a cura del M° Enzo Nappa il Martedì alle ore 18:00 alle ore 20:30;
- Corsi di ceramica diretti da Antonella Nastasi;
- Proiezioni di film e cartoni.

La novità di quest'anno è che, in collaborazione con l'A.C. e con la Schola cantorum l'Oratorio sta creando una "mini schola cantorum" con mini cantanti.

Per l'Equipe dell'Oratorio.



profughi che scappano dall'Africa e dal Medio Oriente per giungere in Europa.

Il secondo caso, il caso cioè del viaggio inteso in senso metafisico, riguarda la sfera intima, personale. È un viaggio che si compie nel tentativo di ri-conoscerci al fine di trovare pace con noi stessi e di conseguenza con gli altri.

In un viaggio fisico ciò che conta è

la meta, il percorso che si compie per arrivarci diventa secondario, nel viaggio interiore invece il percorso che si compie è fondamentale, esso è inteso come capacità di aprirsi al nuovo.

Anche questo viaggio sarà per noi motivo di approfondimenti nel tentativo di riflettere intorno a problemi legati alla sfera personale, interiore e spirituale.



GIOVANI MINISTRANTI

Com'è bello servire il Signore!

Anche per il "gruppo ministranti" inizia il nuovo anno pastorale con tante aspettative e buoni propositi.

Nello scorso mese di settembre al vertice del gruppo sono stati eletti due giovani studenti, Vittorio Colacino e Francesco Iannetta.

Vittorio Colacino, sedici anni appena compiuti, frequenta il terzo anno del Liceo Classico De Sanctis, mentre Francesco Iannetta, quattordici anni, frequenta il secondo anno del Liceo Scientifico Severi.

Due giovanissimi responsabili già impegnati in parrocchia da diversi anni, per un gruppo in erba, il gruppo più giovane della parrocchia, composto da bambini e ragazzi dai 9 anni in su, cui è affidato il servizio della messa della domenica e delle celebrazioni solenni infrasettimanali.

Con un appuntamento in settimana di un'ora circa, in tardo pomeriggio, dopo i compiti, il gruppo ministranti ha l'obiettivo di approfondire il significato dei gesti e dei rituali delle celebrazioni eucaristiche per offrire una esperienza di Messa più consapevole e partecipata.

Il gruppo è alla ricerca di nuovi ministranti per far avvicinare altri ragazzi e ragazze a "servire il Signore"; chiunque voglia condividere tale impegno può rivolgersi in sacrestia per informazioni.



GRUPPO MISSIONARIO

Il giorno 22 Settembre, presso la nostra parrocchia, si è riunito un piccolo gruppo missionario. Per affrontare il delicato e impegnativo compito della missione fuori e dentro la parrocchia.

Sotto la guida del parroco, il gruppo s'impegna a rendere visibile che missione è:

- **evangelizzazione:** avere a cuore che l'annuncio del Vangelo "ad gentes" giunga a quanti, vicini e lontani, non l'hanno ancora ricevuto, l'hanno dimenticato o rifiutato;
- **formazione:** mantenere il contatto e la corrispondenza con veri e propri sacerdoti missionari e anche con i laici che hanno già fatto esperienza della missione in terre lontane; diffondere in parrocchia i loro messaggi, le loro esigenze e le loro aspettative;
- **attività missionaria:** portare la Chiesa e la Buona Notizia in seno a quei popoli e gruppi umani in cui ancora non sono radicate, attraverso la mera osservazione di quanti sono già all'opera per vocazione presso le terre di missione.



Il gruppo missionario s'incontra ogni Mercoledì alle ore 20:00 presso la Chiesa Gesù Risorto.

SCHOLA CANTORUM

RIAPRE I BATTENTI LA "NUOVA SCHOLA CANTORUM"

Da giovedì 24 settembre sono ricominciate le prove della nostra *schola cantorum*. Ci attende un anno molto impegnativo con tanti appuntamenti: alcuni fissi ma anche tante novità. Gli appuntamenti fissi in cui siamo chiamati con i nostri canti a rendere servizio al Signore sono la Messa domenicale delle ore 11.30 e le messe festive.

Per quanto riguarda le novità, con la collaborazione del gruppo Oratorio e l'ACR stiamo preparando alcuni dei nostri bambini, che con il nostro supporto, allieranno la messa del 25 Dicembre. Il nostro impegno sarà quello di migliorare sempre più il nostro repertorio ed Accogliere tutti coloro che lo desiderano.

La *schola cantorum* è infatti sempre alla ricerca di nuovi amanti del canto. Se hai anche tu voglia di cantare e di trascorrere un'ora in compagnia ed in allegria il coro Arbostella ti aspetta. Uomini, donne, ragazzi/e sarete i Benvenuti!

Vi aspettiamo!



...canta con noi

Mancini
 Viale Giuseppe Verdi
 Tel. 089/331003
 Parco Arbostella (SA)

LEONE | INTERIOR DESIGN
 VIA PICENZA 76 – 84131 SALERNO

Albotech
 SEDE OPERATIVA: Viale Wagner I C • Parco Arbostella
IMPIANTI ELETTRICI • DOMOTICI • SICUREZZA
VIDEOSORVEGLIANZA • RETE DATI
 Tel./Fax 089.882432 • cell. 335.7815520

Affari economici

Mistero di salvezza

Carissime famiglie come è già avvenuto in passato (ne sono prova le bellissime opere presenti in Chiesa), nella nostra Parrocchia c'è bisogno di effettuare un importante lavoro. Da anni ormai abbiamo il rosone rotto e la struttura che lo sostiene è erosa e arrugginita. L'occasione è propizia per cambiare altresì l'immagine della nostra chiesa. A tale scopo, come voi ben sapete, lo scorso anno abbiamo indetto un concorso di idee per disegnare l'immagine che potrebbe maggiormente rappresentarla rispettando l'ar-

chitettura semplice della stessa. Una commissione tecnica e liturgica ha scelto a giugno, presso la Curia Arcivescovile, il disegno più adatto allo scopo. L'opera è molto impegnativa sia strutturalmente che economicamente. E' per questo che vorremmo chiedere a Voi Famiglie un piccolo sacrificio. L'impegno riguarderebbe un centinaio di persone, che con un piccolo contributo a partire orientativamente da un minimo di euro 20.00 mensili e per 10 mesi, potranno vedere realizzato un lavoro che poi sarà l'identità

Cristo conclude il percorso Salvifico e purifica l'uomo dal peccato originale....

Questo il tema del nostro rosone... Siamo pronti?

futura della nostra parrocchia. Il disegno scelto è a disposizione di tutti in sagrestia e potrete apprezzare il lavoro finora svolto dall'Architetto Ernesto Concilio e dalla maestra artigiana ed esecutrice grafica Giovanna Minieri.

Chi desidera iscriversi per i versamenti mensili può rivolgersi a Rossana in parrocchia la Domenica mattina dopo la messa delle ore 11.30 o in segreteria. Per tutti gli altri ed eventuali chiarimenti o informazioni, siamo sempre a vostra completa disposizione.



GRUPPO FAMIGLIA

Le famiglie illuminano il Sinodo



Il Gruppo Famiglia parrocchiale inizia il nuovo anno pastorale in concomitanza con l'inizio dei lavori del Sinodo sulla Famiglia, fortemente voluto da Papa

Francesco per approfondire le problematiche che coinvolgono la famiglia nel terzo millennio. Sabato 3 ottobre, si è vissuta in parrocchia una veglia insieme

con il coro "Comunione e Liberazione" ricca di riflessioni e di preghiere, voluta dal Papa e condivisa nella nostra comunità "affinchè lo Spirito Santo illumini i Padri del Sinodo e li guidi nel loro impegnativo compito", come ha scritto il Pontefice.

Un'occasione per riflettere sulla famiglia intesa come vero focolare della società, primo nucleo in cui l'individuo sviluppa la propria identità, piccola comunità in cui si ci forma. La famiglia spesso bistrattata dalla società, lasciata a se stessa, ma molte volte anche da noi trascurata, dimenticata, sottova-

lutata perché presi dal nostro individualismo, dal lavoro, dalla carriera.

Non dimentichiamo che è nella famiglia che i nostri figli fanno le loro prime esperienze di vita e solo se noi sappiamo essere buoni esempi di uomini e donne, allora potremo sperare che i nostri figli saranno altrettanto. È la testimonianza e l'esempio per dare le giuste indicazioni di comportamento e le giuste direzioni di vita.

L'appuntamento in parrocchia è una volta alla settimana, un'ora di approfondimenti e dibattiti aperto a tutte le famiglie di ogni età, in orario serale, solo un'ora per noi stessi e non sottratta alla famiglia, ma dedicata a essa per recuperare il vero significato della famiglia alla luce degli insegnamenti del Vangelo.

Euromedia

Imm. Massimo Pellegrino

FINANZIAMENTI/MUTUI
N. Iscr. Banca d'Italia A2713
Salerno e Sala Consilina

Cell. 393.3374333

PIZZERIA VESUVIO

il Gusto della tradizione

A Salerno in Via delle Calabrie, Via Settimio
Mobilio, Parco Arbostella e Via Posidonia

Tel. 089 723480 anche a domicilio

SALERNO

Luce
S.r.l.
Sp. Impersonale

Lampadari • Arredo Bagno
Salotti • Complementi
Oggettistica

Via S. Leonardo, 6/7A-B-C
04131 Salerno
Tel. 089.522098
Fax 089.522982
salerno.luce@libero.it

MiSteGiù Art
di Antonella Nascari

Commercio al dettaglio

di oggetti di artigianato

tel. 389 6867364

Viale Wagner, 1C
Parco Arbostella • 84131 SALERNO

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E MODERNA
**Arbostella in ...
Danza**

"ARBOSTELLA IN...DANZA" è in
Viale Wagner Parco Arbostella (di fronte alla Banca Della Campania)
info: 089 3069993 - 349 1415724 - arbostellaindanza@gmail.it
www.arbostellaindanza.it

Voce 'e popolo, voce 'e Dio

Non è difficile ammettere che i proverbi campani siano un concentrato di brillantezza intellettuale e pragmatismo: leggerli spinge a riflettere istantaneamente e al tempo stesso ci fa conoscere uno spaccato tradizionale del nostro territorio.

Ci è sembrato interessante andare a curiosare tra gli adagi napoletani e commentarli insieme con il preciso intento di "ricordare" la saggezza del popolo partenopeo anche ai più giovani che, forse, questi proverbi non li hanno mai sentiti.

Segneremo, dunque, nell'ambito di questa nuova rubrica, alcuni proverbi napoletani per i quali ri-

porteremo la traduzione fedele e un piccolo commento.

Iniziamo dal proverbio che abbiamo scelto come titolo della nostra rubrica.

**Voce 'e popolo, voce 'e Dio
Voce di popolo, voce di Dio**

Spesso quello che mormora la gente corrisponde alla realtà e quando una cosa è sulla bocca di tutti bisogna ritenere che sia vera.

Dicette 'o si prevete a sie badesa: senza denare nun se cantano messe!

Il signor prete disse alla signora abadessa: senza denari non si cantano messe!

... E se si cantano sono stonate!

Nella vita nulla viene fatto gratuitamente, ma ogni cosa – persino la più sacra – ha un suo prezzo dal quale non si può prescindere. Infatti se persino i sacerdoti (per fortuna non tutti!) richiedono un corrispettivo per la celebrazione di una santa Messa, chiunque è autorizzato a chiedere soldi in cambio di una prestazione. Insomma inutile attendersi gratuitamente!

'O diavulo quann' è vecchjo se fa monaco cappuccino ...

Il diavolo quando invecchia diventa frate cappuccino ...

Nel momento in cui l'uomo vede avvicinarsi lo spettro della morte, nonostante una condotta di vita dissennata, tende a redimersi.

Arrivà a Vangelo vutato!

Arrivare a Vangelo terminato!

Intervenire fuori tempo, parlare quando tutto è già in via di risoluzione. Come arrivare in Chiesa per ascoltare messa dopo la lettura del Vangelo: non è più valido ai fini dell'osservanza del precetto domenicale.

Pare 'a nave 'e Franceschiello: a prora se cumbatteva ... e a poppa nun se sapeva!

Sembra la nave di Francesco II: a prua si combatteva ... ed a poppa non si sapeva!

Si dice di situazioni in cui regna sovrana la confusione, dove non c'è traccia di organizzazione. Qui il riferimento è alla presunta incapacità dei marinai napoletani ai tempi dei Borboni.

A vvocca chiusa nun traseno mosche

Con la bocca chiusa non entrano mosche

In talune circostanze è meglio tenere la bocca chiusa. Parlare oltremodo può essere dannoso. Insomma il vantaggio che offre il silenzio è innegabile.

Addò t' è fatt Pasqua, llà te faje pure Natale

Dove hai trascorso la Pasqua, lì trascorrerai anche il Natale.

Lo si dice a chi ha trovato qualcosa di nuovo. Bene, se lo ha trovato così conveniente, non c'è spazio per tornare indietro. Può essere riferito a un'amicizia, oppure (ahimè) a una donna...

Don Andrea: 'mmiezz 'e guaje s'arrecrea

Don Andrea: in mezzo ai guai si diverte

Si dice di colui che nelle situazioni di caos mostra di essere a proprio agio e può risolvere situazioni intricate. Insomma colui che con un termine moderno si definisce "problem solving".

Pascale Iannetta





Noi ci siamo in cucina

di Valentina Noschese

TORTA WELCOME

Ingredienti per 12 persone

Per la torta

300 gr. di zucchero
200gr di farina
150 gr di burro
145 gr di arachidi già sgu-
sciate (non salate)
4 uova
1 bustina di vanillina
1 bustina di lievito

Per farcire

Crema di nocciole (nutella)
q.b.

Per decorare (ganache)

150 gr. di cioccolato fon-
dente
150 ml. di panna montata
125 ml. di panna liquida
arachidi q.b.



ESECUZIONE

Frullate le arachidi ottenendo una farina. In un recipiente, lavorate lo zucchero con le uova fino ad ottenere un composto spumoso. Amalgamate al composto la farina di arachidi, la vanillina e la farina setacciata. Sciogliete il burro ed unitelo poco alla volta. Infine, aggiungete il lievito sciolto in poca acqua tiepida. Imburrate ed infarinate uno stampo di 26 cm., possibilmente a forma di fiore, ed infornate a 180° (forno preriscaldato) per circa 30-35 minuti. Togliete dal forno e dopo qualche minuto scuotete leggermente lo stampo. Appena la torta si sarà raffreddata, sformatela e ricavate due dischi che farcirete con la crema di nocciole. Per la ganache, portate ad ebollizione la panna liquida, toglietela dal fuoco ed aggiungetevi il cioccolato a scaglie, mescolate con lo sbattitore elettrico e ricoprite il dolce. Quando la ganache si sarà raffreddata, decorate con ciuffetti di panna montata ed arachidi sguosciate o divertitevi con la panna colorata.



Salerno Boat Show

Il turismo nautico per lo sviluppo del Mezzogiorno

Dal 17 al 25 ottobre, presso il port village di Marina di Arechi in via Generale Salvatore Allende, apre la prima esposizione di nautica da porto a Salerno. È una grande manifestazione di riferimento per la blue economy che può diventare una ulteriore occasione di crescita per il Sud. Un fiore all'occhiello anche per il presidente di Marina d'Arechi Agostino Gallozzi che ha voluto realizzare con forza e determinazione questo ambizioso progetto.

La manifestazione intende promuovere oltre che la ripresa del settore nautico che è un comparto produttivo di eccellenza per il Made in Italy, anche il progetto del Ministero dei beni culturali e del turismo "Signa Maris" che valorizza le ricchezze del territorio italiano attraverso la nascita di un nuovo sistema turistico che considera il mare come porta d'accesso degli itinerari più belli del territorio italiano.

Il salone nautico è aperto al pubblico il 17-18-24-25 ottobre dalle 10.00 alle 19.00.

Carmine De Nardo



MINIMARKET da Mimmo

Salumi e formaggi • Frutta e verdura
Detersivi e casalinghi

Via Pienza, 117B - Rotatoria P.co Arbostella

Sport in piazza

Promozione di vita

L'associazionismo sportivo è in forte crescita grazie alla continua richiesta di interesse al benessere psico-fisico. L'attività frenetica della vita quotidiana del nuovo millennio impone, spesso, ritmi difficili da gestire. L'uomo, nella sua voglia di spaziare tra le conoscenze della vita, ha sempre affrontato lunghi viaggi, sfidando i limiti più estremi, andando incontro l'ignoto a costo anche della propria vita. Ancora oggi tenta di viaggiare, pur solo con la mente, alla ricerca del proprio "io", rincorrendo quel momentaneo benessere anti-stress per potersi sentire partecipe di un "modus" condiviso in ogni angolo del Pianeta. L'organizzarsi in piccoli gruppi per una corsa mattutina o per una bici-passeggiata o per fare solo della semplice ginnastica nel parco cittadino, non deve ignorare, in primis, taluni aspetti di natura sanitaria. Molti, presi dalle mode del momento, riprendono a mettere le scarpette da ginnastica credendo di potersi gestire per il solo fatto di trovarsi nell'età della ragione. Misurarsi con se stesso significa prendere coscienza anche della propria età e, soprattutto, delle reali competenze in materia. Non sempre il passaparola tra amici si coniuga con le reali cognizioni del proprio corpo; è doverosa sempre una visita medica, meglio se di tipo "agonistico", anche per quelle attività definite "leggere". C'è una gran voglia di "stare in piazza" come si faceva un tempo ormai andato, quando si improvvisava la partita di calcio tra le poche auto circolanti, la corsa podistica o in bici tra i palazzi del quartiere, per non



parlare delle prime sfide di pallacanestro o pallavolo, quando bisognava colpire un quadrato sul muro o improvvisare una schiacciata oltre la corda dei panni stesi. "Sport per tutti, Sport per ognuno" è il diritto ad un pezzo di vita, così come il diritto al lavoro, alla casa, allo studio, finalizzato e personalizzato, tenendo conto soprattutto dell'età e della diversa condizione fisica per essere al passo di una società moderna ed organizzata, dove la pratica sportiva per ognuno significa attività ricreativa, amatoriale e di mantenimento, mirata secondo le diverse esigenze e praticabile in qualsiasi spazio, parco, campo all'aperto o piazza, in compagnia della propria famiglia, del proprio amico o del proprio vicino di casa e con la garanzia di un'assistenza preventiva sanitaria e di preparatori sportivi qualificati. Il ruolo degli Enti di Promozione risulta ancor più confacente nel dare

risposte alle tantissime richieste, perché, avendo una visione a 360° dell'impegno associazionistico, riescono ad indirizzare al meglio le passioni di tutti, fornendo i dovuti mezzi ed opportunità formative dei propri Dirigenti, Tecnici e Volontari, tutti impegnati per lo "Sport Sicuro".

Giovanni Paolo II, 23 marzo 1994: "Un atleta deve essere non solo un campione nello sport, ma anche un modello di umanità. Abbiate sempre comportamenti personali che incoraggino e stimolino al bene".

Congresso Olimpico del CIO 1994: "Lo sport per tutti, come implica la sua definizione, deve rendere la pratica sportiva più accessibile a tutte le parti della società senza distinzione di età o di sesso. Esso comprende tutti i tipi di sport eccetto quello di alto livello. Lo sport per tutti è responsabilità di tutti. Il Movimento Olimpico deve tuttavia assumere un ruolo significativo nel suo sviluppo".

Mauro Grandinetti



FARMACIA IPPOCRATICA
Dr.ssa Teresa Cauceglia

Salerno - Via Pizzenza, 144/A
Tel. 089/331104
Mail: ipprocratica@msp.it

PREPARAZIONI MAGISTRALI - OMEOPATIA - ERBORISTERIA
DIETETICI - PRIMA INFANZIA - AUTOTEST
MISURAZIONE PESO E PRESSIONE - BOMBE PRAMODONALI

EDILPASTORE Tecnoarredo s.r.l.

igienici • rubinetterie • rivestimenti
idromassaggi • accessori • marmi • parquet

Via S. Leonardo, 45/B - 84131 Salerno
Tel. 089/332549-332560 - Fax 089/3061630 • mail: edilsan@libero.it

Movimento Sportivo Popolare Italia

Ente di Promozione Sportiva
Riconosciuto dal CONI

salerno@mspitalia.it



ORGANIGRAMMA DELLA PARROCCHIA

PARROCI:

don Nello Senatore
don Osvaldo Giannattasio

DIACONO:

don Antonio Di Iorio

MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE:

Maria Maucioni, Maria Rosaria Notari, Lina Avallone

LETTORI: Guido Ferrentino,
Gianfranco Colacino, Antonio De Vivo

DECORO E CUSTODIA CHIESA:

Letizia Garzia, Antonella Rotondo,
Ida Franchomme

SEGRETERIA:

Liliana Talento
segreteriaipgr@gmail.com

CONSIGLIO PASTORALE:

Settembre – Gennaio – Aprile –
Giugno

SEGRETARIO CONS. PAST.

PARR: Mauro Grandinetti

CONSIGLIO AFFARI

ECONOMICI:

Settembre – Gennaio – Aprile –
Giugno

ECONOMATO:

Rossana Della Venezia

RESPONSABILI ANNO 2015-2016

APOSTOLATO DELLA

PREGHIERA:

Teresa Federico
Maddalena La Ragione

GRUPPO MINISTRANTI:

Vittorio Colacino
Francesco Iannetta

GRUPPO LITURGICO:

Gianfranco Colacino *pro tempore*

CARITAS:

Giulia Caiafa
Paolo Guerra

AREA COMUNICAZIONE:

Stefania Posteraro
Rodolfo Fimiani

GRUPPO FAMIGLIA:

Maria Rosaria Notari
Gianfranco Colacino
Ernesto Concilio
M. Rosaria Marra

SCHOLA CANTORUM:

Rossana Della Venezia

GRUPPO MISSIONARIO:

Luca Vitolo
Francesco La Torraca

FEDE E CULTURA:

Rosa Maria Vitola

AZIONE CATTOLICA E

CATECHISTI:

Pietro Biancardi

ORATORIO:

Filomeno Di Popolo
Olimpia De Francisicis
Francesco Granozi

CATECHISTI ED EDUCATORI

A. C.

Claudia Chisari
Alessandra Esposito
Antonia Delle Donne
Pietro Biancardi
Antonella Rotondo
Bernadetta Castellano
Lucia Senatore
Emanuele Vicinanza
Luca Vitolo
Roberta Fresa
Liliana Talento
Angela Criscuolo
Maria Cavaliere
Federica Guerra
Maria Napoletano
Salvatore Raelo

ATTIVITÀ COMUNITARIE

I venerdì del mese

Catechesi biblica ore 19.30

I venerdì del mese

Adorazione Eucaristica a cura

noicisiamo

Sede 84131 Salerno (SA) viale R. Wagner, 5 (presso la Chiesa Parrocchiale "Gesù Risorto") tel./fax 089 337277. Iscrizione Registro della stampa periodica del Tribunale di Salerno al n. 13/2013 del 21/06/2013.

La direzione di questo periodico offre esclusivamente un servizio di comunicazione, di contatto, non riceve tangenti sulle contrattazioni, non effettua commercio ai sensi degli art. 1, 2, 3, 4 e 5 legge 633/72 e successive modifiche art. 87, 108 e 111 legge 917/1986. Gli aiuti economici e le collaborazioni sono offerte per il mantenimento della presente pubblicazione. La redazione si riserva di accorciare gli articoli; quelli non pubblicati non vengono restituiti.

Direttore responsabile:

Nello Senatore
(nellosenatore@starnet.it)
Tel. 338 89 78 566

Coordinatori:

Stefania Posteraro, Rodolfo Fimiani

Comitato di redazione:

Lucio Bifulco
Carmine De Nardo
Patrizia De Mascellis
Manuel Gatto
Mauro Grandinetti
Antonio Grimaldi
Pascale Iannetta
Guido Medolla
Giulia Naddeo
Valentina Noschese

info:

www.parrocchiagesurisorito.it
redazioneinoicisiamo@parrocchiagesurisorito.it

dell'Apostolato ore 17.30 (18.30 ora legale)

II venerdì del mese

Adorazione Eucaristica mattutina con Lodi ore 9.00-10.00

III venerdì del mese

Adorazione Eucaristica animata ore 20.00-21.00

IV venerdì del mese

Adorazione Eucaristica silenziosa ore 21.00-22.00

Tutti i venerdì ore 17.30

confessioni e colloqui spirituali.

13 Dicembre

Ritiro comunitario d'Avvento ore 9.00-17.00

GRUPPI OSPITATI IN PARROCCHIA

Coro Diocesano
Federaz. Italiana Subbuteo
Comunione e Liberazione
Musikattiva
Gruppo teatrale G.A.T.
Gruppo teatrale "Pe' pazzia"
Coro ragazzi della Polonia
Associazione "Il Mantello"
Coro del movimento Comunione e Liberazione

RECAPITI: tel.089337277 • info@parrocchiagesurisorito.it

Celebrazioni eucaristiche

feriali ore 18,30 (ora legale ore 19,30)

festiva del sabato ore 18,30 (ora legale ore 19,30)

domenicali e festive ore 9,00 – ore 11,30 - 18,30 (ora legale ore 19,30)

Nei mesi di luglio e agosto ore 9,00 e 20,00



Centro Polidiagnostico
MORGAGNI

Viale R. Wagner (lotto 5/B)
Parco Arbostella - 84131 SA
Tel. 089 330082 - Fax 089 3069054
Linea PRENOTAZIONE +39 089 2578666
morgagni@casadicuratortorella.it

PRELIEVO DOMICILIARE GRATUITO

POLIAMBULATORIO ACCREDITATO S.S.N.

• LABORATORIO ANALISI CLINICHE
Chimica Clinica
Microbiologia
Tossicologia
Immuno Enzimatica

• CARDIOLOGIA
Visita Cardiologica
Elettrocardiogramma
Holter Cardiaco 24 h
Monitoraggio Pressione 24 h
Ecocardiogramma con Color Doppler
Ecocardiopleter - Vascolari
Prove da Sforzo (Cicloergometro)



Accreditata
Servizio Sanitario Nazionale
Convenzionata con i maggiori
circoli assicurativi
Aut. San. N. 38 bis del 04/03/2011



Laboratorio di Genetica
Casa di Cura
TORTORELLA

Via Nicola Aversano, 1 - 84122 Salerno
Tel. 089 2578124 - Fax 089 237081
Linea PRENOTAZIONE
+39 089 2578666 / +39 089 2578124
genetica@casadicuratortorella.it

Aut. San. N. 49/C
del 23/02/2011

ACCREDITATA S.S.N.

• LABORATORIO DI GENETICA MEDICA
E BIOLOGIA MOLECOLARE